

IL DIABETE IN EMILIA-ROMAGNA: TREND EPIDEMIOLOGICO, IMPATTO CLINICO, ECONOMICO E ORGANIZZATIVO

BOLOGNA
11 LUGLIO 2019
9.30-13.30



Agenzia sanitaria e sociale regionale





Il diabete in Emilia-Romagna

- **2003 Linee-guida clinico-organizzative** per il management del diabete mellito (DM). Aggiornamenti 2009 e 2017
- 2009 DGR 380 **registro clinico in tutte le AUSL** per monitorare gli adulti con diabete mellito presi in carico e intercettare persone potenzialmente a rischio o con diabete non ancora diagnosticato.
- 2014 **registro clinico per la popolazione pediatrica** presso i centri di riferimento regionale
- 2014 Recepimento Piano Nazionale Diabete e costituzione **Comitato di indirizzo per la malattia diabetica**
- 2015 Linee di indirizzo regionali per un **uso appropriato dei dispositivi medici per l'autocontrollo e l'autogestione nel DM**
- 2016 **Indicazioni per l'utilizzo del dispositivo medico *Flash Glucose Monitoring*** per il monitoraggio della glicemia nel DM di tipo 1
- 2016 Linee-guida terapeutiche. **Nuovi farmaci per la cura del diabete: incretino-mimetici e glifozine.**
- 2018 **Corso di formazione: cittadino attivo e competente.** Con Federazione Diabete Emilia-Romagna (FeDER)



La rete per la presa in carico delle persone con diabete in Emilia-Romagna

- **Bambini con diabete mellito di tipo 1** attraverso il **Centro di riferimento provinciale**. In Emilia-Romagna i centri sono 11 e sono composti dalle Pediatrie ospedaliere in collaborazione con i pediatri di fiducia delle famiglie.
- **Adulti con diabete mellito di tipo 1, i nuovi casi di diabete mellito di tipo 2 e in presenza di complicanze gravi per il diabete in gravidanza**, attraverso le **Strutture diabetologiche di riferimento territoriale (Hub)** e gli **ambulatori periferici (Spoke)**. Gli Hub sono 23 in tutta l'Emilia-Romagna, oltre 60 gli ambulatori periferici, in integrazione con i medici di famiglia e con i Consultori familiari.
- **Nei casi di diabete mellito di tipo 2 senza complicanze o con complicanze lievi**, la presa in carico avviene attraverso i medici di famiglia, in collaborazione con gli infermieri degli ambulatori per la gestione della cronicità nelle Case della Salute o nelle sedi dei Nuclei di cure primarie delle Aziende Usl, in integrazione con le Strutture diabetologiche di riferimento territoriale.



Altri interventi

- **Coinvolgimento dei pazienti:**
 - interventi di educazione terapeutica strutturata (Ets) individuali e di gruppo
- **Prevenzione:** campagne informative sugli stili di vita nelle scuole, progetti per la diagnosi precoce, il progetto delle palestre etiche
- **Monitoraggio degli interventi:** registro di patologia (adulti e pediatrico), profili Cure Primarie, monitoraggio dei farmaci e dei DM ad alto costo.



PROGRAMMA

9.00 *Registrazione dei partecipanti*

9.30 Apertura dei lavori

KYRIAKOULA PETROPULACOS | Direzione generale Cura della persona, salute e welfare,
Regione Emilia-Romagna

MARIA LUISA MORO | Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna

10.00 Epidemiologia del diabete e costi di differenti modelli di cura

ROBERTO GNAVI | Azienda Sanitaria Locale Torino 3

10.45 *Sessione Le attività di ricerca condotte in Emilia-Romagna*

moderano GIOVANNI GELMINI | Azienda USL di Parma

ELENA BERTI | Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna

Trend epidemiologico, profili di assistenza e spesa per il diabete

LUCIA NOBILIO | Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna

Costi e impatto del modello di gestione integrata

CRISTINA UGOLINI, CLAUDIO TRAVAGLINI | Università di Bologna

Costi annuali del diabete di tipo 2 stratificati per complessità e fattori di rischio

MARIA PIA FANTINI, PAOLA RUCCI | Università di Bologna

Cause di non aderenza alle linee di indirizzo regionali del diabete

DANIELA FORTUNA, LUIGI PALESTINI | Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna

11.45 Discussione





12.15 Sessione Obiettivi di ricerca per il diabete ritenuti prioritari in Emilia-Romagna

modera MARIA LUISA MORO | Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna

Il paziente

LIDIA STARA | Federazione Diabete Emilia-Romagna

Il clinico

COMITATO DI INDIRIZZO REGIONALE DELLA MALATTIA DIABETICA

ALESSANDRA SFORZA | Azienda USL di Bologna

RICCARDO BONADONNA | Azienda ospedaliero-universitaria di Parma

PAOLO DI BARTOLO | Azienda USL della Romagna

L'economista

GIANLUCA FIORENTINI | Università di Bologna

Il decisore

VALENTINA SOLFRINI | Direzione generale Cura della persona, salute e welfare
Regione Emilia-Romagna

13.15 Conclusioni

LUCA BARBIERI | Direzione generale Cura della persona, salute e welfare
Regione Emilia-Romagna

13.30 Chiusura dell'evento





Nuovo sistema di ricerca e innovazione nel Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna

(DGR n. 910/2019)

Obiettivi:

- promuovere la ricerca e l'innovazione come condizione per l'eccellenza del Servizio sanitario, individuando le linee di sviluppo necessarie per assicurare che i principi delineati dalla Legge regionale n. 29/2004 si traducano in azioni concrete nel SSR
- realizzare una migliore integrazione delle politiche e delle attività a supporto della ricerca
- promuovere il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni dei pazienti.

